

## Cap 3

# VERSO IL FIDANZAMENTO

Intanto invito il lettore a visionare/riflettere sul capitolo dell'innamoramento che troverà nella mia dispensa su "la parola che racchiude tutto": sicuramente potrà connetterlo a questo capitolo per una maggiore panoramica sul tema.

***Se uno vuol fare la volontà di lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio o se io parlo di mio. Giov 7:17***

Il "se" è condizionante: uno conoscerà davvero la Volontà di Dio SE vorrà farla: troppi Credenti vorrebbero saperla senza volerla fare!

Dio non si lascia prendere in giro: se legge nel tuo cuore che non saresti disposto a fare la Sua Volontà non te la rivelerà neppure.

Ovviamente, qui si parla di quella volontà specifica che ha a che fare con i dettagli della tua vita: non si tratta solo della Sua Dottrina.

Chi vuole conoscere i dettagli anche più intimi della Volontà di Dio per la sua vita, deve essere pronto a farla: come dire che se tu vuoi sapere chi è la persona che Dio vuole per te... poi devi essere disposto a prenderla, ad accettarla, ad accoglierla nella tua vita.

*"E se non mi piacesse?" Mi chiese un giovane molti anni fa.*

*"Ma non mi hai detto che vuoi fare la volontà di Dio e non la tua?" Risposi.*

**Fare la Volontà di Dio significa fare quello che a Lui piace a prescindere se piace a te oppure no!**

Dunque, la Volontà di Dio non devi volerla solo conoscere, ma soprattutto devi volerla fare a qualsiasi costo!

Voler fare quello che Dio vuole deve essere un punto imprescindibile per noi: satana sarà sempre pronto a metterci davanti le cose che piacciono a noi ... per distoglierci da quelle che vuole Dio!

Molti Credenti sposati si sentono imprigionati e vorrebbero venirne fuori...

Per evitare di cadere nelle trappole del diavolo dobbiamo quasi sempre mettere da parte quello che piace a noi.

Insomma, per evitare di cadere nella trappola di Eva che "vide" il frutto e concluse subito che era "buono" perchè era "bello"!

Purtroppo bello uguale buono è spesso un'utopia: spesso la bella apparenza nasconde trappole! Gli antediluviani Credenti scelsero le donne che ritennero buone perché a loro sembravano belle!

*Or quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e furono loro nate delle figliuole, avvenne che i figliuoli di Dio videro che le figliuole degli uomini erano belle, e presero per mogli quelle che si scelsero fra tutte. E l'Eterno disse: 'Lo spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo; poiché, nel suo travimento, egli non è che carne; i suoi giorni saranno quindi centovent'anni'. .....*

*E l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra, e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male in ogni tempo.*

*E l'Eterno si pentì d'aver fatto l'uomo sulla terra, e se ne addolorò in cuor suo.*

*E l'Eterno disse: 'lo sterminerò di sulla faccia della terra l'uomo che ho creato: dall'uomo al bestiame, ai rettili, agli uccelli dei cieli; ... - Gen 6:1-7*

Forse non avevano nemmeno guardato le ragazze Credenti: nel mondo sono più spregiudicati e si mettono in bella mostra con tanto di "richiamo per le allodole"!

Ricordo che quando ero ragazzo i miei coetanei "andavano a caccia di ragazze", ma nel paese vicino: l'erba del vicino ci sembra sempre più bella e più verde!

Quello che è "fuori dal recinto" è sempre molto attraente, c'è anche "il gusto del proibito".

Dio ci ha dato gli occhi per guardare, ma la soluzione intelligente è di guardare nella direzione giusta: dentro a ciò che è permesso, non fuori, non a quello che ci farebbe cadere nella concupiscenza.

**Se Dio dice di "non guardare fuori", ci sarà una ragione, no?**

Dunque, per noi deve essere "off limits", campo minato: non lasciamoci comandare/guidare dagli occhi: ci farebbero cadere nella concupiscenza come accadde con Eva.

Praticamente, il diluvio fu la conseguenza di questa scelta scellerata da parte dei Credenti di quel tempo: questo ci deve far riflettere sul valore che Dio dà alla famiglia!

*E l'uomo disse: «Questa, finalmente», è ossa delle mie ossa e carne della mia Carne: oggi si direbbe "l'anima gemella"» Gen 2:23*

Molto più tardi anche Sansone fece la sua scelta fidandosi degli occhi: ai suoi genitori che cercavano di dissuaderlo dicendogli “scegli tra il nostro popolo”, egli disse “voglio quella perché mi piace ... anche se è Filistea!”

Anche lui, per aver fatto questa pessima scelta basandosi sugli occhi, perse la vista (gli occhi gli furono cavati!) e in seguito perse anche la vita (infatti non gli bastò sbagliare una volta!)

Trovare una persona che sappia Amare ed esserti amica al punto di esserti «costola» (come allude la copertina associandosi alla creazione di Eva) è come trovare un ago nel pagliaio, ma Dio ti dà la giusta lente e la giusta guida!

Come ho già detto nell'altro capitolo, il fidanzamento è una delle tappe più importanti della vita: seconda solo alla Nuova Nascita.

Infatti, dopo la Nuova Nascita bisogna servire il Signore, ma se si sbaglia l'accoppiamento tutto ne viene precluso: dalla vita ecclesiale a quella sociale.

Chi sbaglia coniuge si è tagliato le gambe da solo perché le cose si fanno con chi è d'accordo! Alla mancanza di accettazione della Volontà di Dio segue sempre la disubbidienza e <quello che vuole il Signore> spesso diventa solo una concezione religiosa non applicata.

Invece, noi dovremo mettere al primo posto il Regno di Dio SE vogliamo che tutte le altre cose Egli ce le sopraggiunga.

Preoccupiamoci di mettere al primo posto Dio e il Suo regno, e Lui penserà al “resto”!

- **Ma cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. - Mat 6:33**
- **Che se alcuno di voi manca di sapienza, la chiedga a Dio che dona a tutti liberalmente senza rinfacciare, e gli sarà donata. - Giac 1:5**

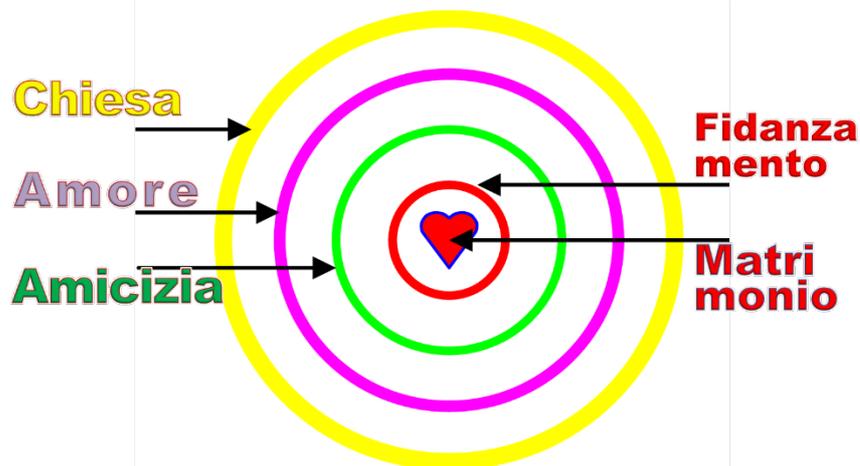
Chiediamo umilmente a Dio la sapienza per essere razionali, per evitare le trappole emozionali.  
**una moglie giudiziosa è un dono dell'Eterno. - Prov 19:14**

Una moglie «giudiziosa» è un dono dell'Eterno.

**Chi si fida lo fa per avere una moglie, o no? -No! Dio non vuole che ci fidanziamo per avere una moglie, ma per avere “una moglie giudiziosa” e siccome quest'ultima è “un dono dell'Eterno”, la chiederemo a Lui!**

**Una moglie se la possono trovare tutti e secondo i loro gusti, ma una moglie “giudiziosa” la dobbiamo ricevere da Lui!**

**DIO HA UN PIANO DETTAGLIATO PER CIASCUNO DI NOI IN MERITO A QUESTO TEMA!**



Il piano di Dio si racchiude in questi cerchi colorati e concentrici:

- 1°. Il cerchio giallo della Chiesa, quello che racchiude tutto
- 2°. Il cerchio Rosa dell'Amore, dentro la Chiesa
- 3°. Il cerchio verde dell'amicizia, dentro la Chiesa e tra quelli che vivono l'Amore
- 4°. Il cerchio rosso del fidanzamento, dentro la Chiesa, tra quelli che vivono l'Amore e tra quei pochissimi che vivono l'Amicizia
- 5°. Il cuore rosso del matrimonio, dentro la Chiesa, con chi vivendo l'Amore e l'Amicizia ha fatto un patto con noi ed è pronto a sposarsi in breve tempo!

Forse non tutti concordano con me su questo, ma io penso al vostro vero Bene, non alle mie convinzioni: vi garantisco che tutto questo viene dal Signore.

1°. **IL CERCHIO DELLA CHIESA** sta a significare che abbiamo un recinto da rispettare e da non oltrepassare: dobbiamo stare nel recinto.

Non vogliamo ripetere l'errore dei fratelli antidiluviani o di Sansone: vogliamo ubbidire al Signore e non ai nostri occhi, vogliamo fare quello che Dio vuole e non quello ci piace, vogliamo stare con chi vuole la compagnia di Dio e non con chi vuole la compagnia di satana.

*Non vi mettete con gl'infedeli sotto un giogo che non è per voi; perché qual comunanza v'è egli fra la giustizia e l'iniquità? O qual comunione fra la luce e le tenebre? E quale armonia fra Cristo e Beliar? O che v'è di comune tra il fedele e l'infedele?*

*E quale accordo fra il tempio di Dio e gl'idoli? Poiché noi siamo il tempio dell'Iddio vivente, come disse Iddio: lo abiterò in mezzo a loro e camminerò fra loro; e sarò loro Dio, ed essi saranno mio popolo.*

*Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, 2Cor 6.14- 17*

Il verso 17 ci è prezioso: non vogliamo perdere le benedizioni di Dio per essere andati dietro ai nostri sguardi, vogliamo essere accolti dal Signore ogni volta che andremo a Lui in preghiera, vogliamo poter contare su di Lui!

In Eden Dio aveva proibito una sola cosa, ma satana è stato molto abile a strumentalizzare, a raggirare: abbiamo bisogno di guardare perché gli occhi ci sono stata dati per questo, ma dobbiamo imparare a guardare nella direzione giusta.

Ripeto che i credenti "anti-diluviani" scelsero "da soli" le loro mogli e guadagnarono il diluvio! (Gn 6/2-8)

- Videro ch'erano belle (come si fa ad un concorso di bellezza!)
- Presero quelle che si scelsero
- Poi Dio si adirò e inviò il diluvio
- Solo uno trovò Grazia!

Ovviamente, siamo liberi di scegliere anche diversamente da come ci consiglia il Signore, MA SARA' SICURAMENTE PEGGIO.

*Perocché, o popolo di Sion che abiti a Gerusalemme, tu non piangerai più! Ei, certo, ti farà grazia, all'udire il tuo grido; tosto che t'avrà udito, ti risponderà. E il Signore vi darà, sì del pane d'angoscia e dell'acqua d'oppressione, ma quei che t'ammaestrano non dovranno più nascondersi; e i tuoi occhi vedranno chi t'ammaestra; e quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: 'Questa è la via; camminate per essa!' E considererete come cose contaminate le vostre immagini scolpite ricoperte d'argento, e le vostre immagini fuse rivestite d'oro; le getterete via come una cosa impura, 'Fuori di qui' direte loro! Is 30:19 – 22*

**GUAI** a chi NON accetta i DISEGNI DI DIO.

*Ben presto dimenticarono le sue opere; non aspettaron fiduciosi l'esecuzione dei suoi disegni, ma si accesero di cupidigia nel deserto, e tentarono Dio nella solitudine. Ed egli dette loro quel che chiedevano, ma mandò la consunzione nelle loro persone. Furon mossi d'invidia contro Mosè nel campo, e contro Aaronne, il santo dell'Eterno. Sal 106:13 – 16*

**Gesù ci lasciò il modello per ogni tipo di scelta!**

*Padre, se tu vuoi, allontana da me questo calice! Però, non la mia volontà, ma la tua sia fatta. - Lu 22:42*

"Non la mia Volontà, ma la Tua!"

*Gesù disse loro: Il mio cibo è di far la volontà di Colui che mi ha mandato, e di compiere l'opera sua. - Giov 4:34*

"... IL MIO CIBO È DI FARE la VOLONTA' DI COLUI CHE MI HA MANDATO!"

*Io non posso far nulla da me stesso; come odo, giudico; e il mio giudizio è giusto, perché cerco non la mia propria volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato. - Giov 5:30*

"IO NON POSSO FARE NULLA DA ME STESSO..."

**NOI DOBBIAMO FARE COSI' PERCHE' SEGUIAMO IL SUO ESEMPIO: SIAMO CRISTIANI, no?**

➤ *E non lasciandosi egli persuadere, ci acquetammo, dicendo: Sia fatta la volontà del Signore. - At 21:14*

➤ *Da questo conosciamo che siamo in lui: chi dice di dimorare in lui, deve, nel modo ch'egli camminò, camminare anch'esso. - 1G 2:6*

"sia fatta la Volontà DEL SIGNORE!"

*Perciò non siate disavveduti, ma intendete bene quale sia la volontà del Signore. - Ef 5:17*

"INTENDETE BENE QUALE SIA LA VOLONTA' DEL SIGNORE!"

Apri gli occhi, sii saggio, non ti lasciare prendere dall'emozione passionale!

*vi renda compiuti in ogni bene, onde facciate la sua volontà, operando in voi quel che è gradito nel suo cospetto, per mezzo di Gesù Cristo; a Lui sia la gloria ne' secoli dei secoli. Amen. - Eb 13:21*

“... onde FACCIATE LA SUA VOLONTÀ’...”  
*in guisa che, tornati in sé, escano dal laccio del diavolo, che li avea presi prigionieri perché facessero la sua volontà. - 2Ti 2:26*

“... escano dal laccio perché facciano nient’altro che la Volontà di Dio”: questo indica LA SCHIAVITU’ DELLE PULSIONI.

*Or il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che l'Eterno Iddio aveva fatti; ed esso disse alla donna: 'Come! Iddio v'ha detto: Non mangiate del frutto di tutti gli alberi del giardino?' E la donna rispose al serpente: 'Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero ch'è in mezzo al giardino Iddio ha detto: Non ne mangiate e non lo toccate, che non abbiate a morire'. E il serpente disse alla donna: 'No, non morrete affatto; ma Iddio sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri s'apriranno, e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male'. E la donna vide che il frutto dell'albero era buono a mangiarsi, ch'era bello a vedere, e che l'albero era desiderabile per diventare intelligente; prese del frutto, ne mangiò, e ne dette anche al suo marito ch'era con lei, ed egli ne mangiò. Allora si apersero gli occhi ad ambedue e s'accorsero ch'erano ignudi; e cucirono delle foglie di fico, e se ne fecero delle cinture. Gen 3:1 - 7*

### **Come la prima volta:**

- 1°. Vide che era buono
- 2°. Vide che era bello e che era desiderabile
- 3°. E prese

*Poi la concupiscenza avendo concepito partorisce il peccato; e il peccato, quand'è compiuto, produce la morte. - Giac 1:15*

Questo è il peccato della concupiscenza!

E poi «si aprirono» gli occhi e capirono (vergogna e paura): molti se ne avvedono solo dopo essersi sposati..., ma sono dolori e <vedono i sorci verdi>!

GLI ANTIDILUVIANI SCELSERO LE BELLE <DI FUORI> (nel mondo, tra i Figli di Caino): FORSE DENTRO (tra i figli di Seth) NON AVEVANO NEMMENO GUARDATO! MA BELLO NON E' UGUALE BUONO (VEDI EVA!), COME DICEVANO A SPARTA!

Noi vorremmo sempre scegliere quello che è bello e ci piace, ma dietro il bello e il piacevole spesso si nasconde il veleno!

- 2°. **IL CERCHIO DELL'AMORE** è importante perché vuol dire che non è sufficiente sposarsi con un Credente: anche i matrimoni tra Credenti possono fallire!

**Non tutti i Credenti sono uguali: c'è bisogno di una persona che condivida tante cose con te, almeno quelle basilari!**

Ovviamente, è sempre meglio un Credente che non un “perduto”, ma bisogna assicurarsi che il tuo futuro partner capisca bene cosa significhi Amare: altrimenti, presto comincerebbe a lamentarsi di tante cose, soprattutto di non ricevere abbastanza amore!

Se non capisse ancora cos'è davvero l'Amore, è importante che lo capisca prima del matrimonio: consiglio al lettore di fare il corso biblico sul fidanzamento (le schede) in modo che si focalizzi bene anche quest'aspetto dell'Amore).

E' importante capire cosa significhi “Chiesa” (guardare dentro la Chiesa per poter condividere col proprio partner certi principi e certi valori che ne determineranno l'etica) ed è altrettanto importante capire cosa significa “Amore”, quello con la iniziale maiuscola.

Se non si capisce cosa significhi davvero “Amore”, nel matrimonio saranno davvero guai seri: chi volesse fidanzarsi deve assicurarsi di guardare nella direzione giusta, ma anche se ha capito cosa significhi Amare qualcuno.

Non è affatto scontato che lo sappia solo perché è Credente: dunque, concentrati su coloro che, essendo già sicuramente Credenti, vivono l'Amore!

*Chiunque dimora in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha veduto, né l'ha conosciuto. - 1G 3:6*

Vedi il disegno «la guida di Dio» del corso biblico sui Principi del Cristianesimo!

Non ci può essere un fidanzamento senza l'Amore (e non parlo dell'amore romantico perché quello c'è sempre!): infatti, è già nel fidanzamento che si può manifestare pienamente l'Amore verso l'altro, quell'Amore che non pretende, che non ha aspettative.

Il termine “fidanzato” viene da “fidanza”, cioè la fiducia stabile: non ti puoi fidanzare “intelligentemente” con una persona di cui non si possa avere una fiducia stabile, che non dia fiducia e che non abbia fiducia di te.

E' la fiducia stabile che garantirà la sussistenza del matrimonio.

Il termine viene usato:

- 7 volte per quello terreno in Esodo e Deuteronomio: sempre un breve periodo in attesa del matrimonio
- 2 volte per quello celeste
  - *Così dice l'Eterno: Io mi ricordo dell'affezione che avevi per me quand'eri giovane, del tuo amore quand'eri fidanzata, allorché tu mi seguivi nel deserto, in una terra non seminata. - Ger 2.2*
  - *Poiché io son geloso di voi d'una gelosia di Dio, perché v'ho fidanzati ad un unico sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo. - 2Co 11.2*

Il Fidanzamento, anche in questo caso, è il periodo di attesa al fine di preparare le nozze celesti!

Cristo ci ha fidanzati per un Unico Sposo: chi si fida lo fa per sposarsi e per sposarsi quella persona tra breve: non deve cambiarla!

**Non è concepito il fidanzamento con uno e il matrimonio con un altro!**

- ❖ Cristo prepara la Sua Chiesa/fidanzata: così fanno pure i fidanzati.
- ❖ La Chiesa si prepara: così fanno pure i fidanzati.
- ❖ Dio prepara la «casa» e poi le nozze: così fanno pure i fidanzati, anche gli uccellini preparano il loro “nido” prima di congiungersi!

Insomma, non si fidanzavano per conoscersi o per sperimentare, per provare l'amore romantico (flirt).

**Nella Bibbia non è mai contemplata la «rottura del fidanzamento» ... e nemmeno la scelta personale, come ho già detto nel primo capitolo!**

Tutto questo vuol dire che prima di fidanzarsi bisogna pensarci bene perché si farà comunque “un patto solenne” e sacro che sarà “il preambolo” dell'unione matrimoniale: **Dio “porta” la persona che sposteremo, punto!**

*E l'Eterno Iddio, con la costola che avea tolta all'uomo, formò una donna e la menò all'uomo. Gen 2.22*

Infatti, Dio non rompe mai il suo fidanzamento con noi, e condanna il divorzio!

**Meno male che DIO NON ROMPE MAI IL SUO FIDANZAMENTO CON NOI, E CONDANNA IL DIVORZIO, altrimenti RESTEREBBE SOLO UN ENORME <BUCO NERO> CHE INGOIEREBBE TUTTO COME NELL'ASTROFISICA!**

Alcune persone si suicidano in questi casi, altre vanno in esaurimento fino alla morte: queste sono conseguenze catastrofiche di scelte sbagliate.

Dio non ha mai divorziato da nessuno e per alcuna ragione: così nemmeno noi con Lui e tra di noi, prendendo Dio a modello della nostra vita in tutti i settori!

## **LE GIUSTE ASPETTATIVE FEMMINILI**

E' necessario che si sappia bene cosa si aspetta la ragazza: non parlo di quello che si aspettano i ragazzi perché è cosa arcinota!

**Gira e rigira, la società resta sempre molto maschilista e, invece, i maschi Credenti (anche loro) devono dare dimostrazione di “non conformarsi al mondo”!**

Personalmente sono giunto a conclusione che bisognerebbe ridimensionare le aspettative fino ad annullarle: questo aiuterebbe a prevenire lotte e anche molte delusioni che generano amarezza!

Spesso si danno le cose per scontate, ma più aspettative hai e più ti esponi alle delusioni: vale per tutti, ma in questo caso per le ragazze!

E' bene abbassare l'asticella delle aspettative, ma è bene sapere che nel rapporto di coppia alcune cose non possono e non devono essere trascurate perché equivarrebbe a scavarsi la fossa da sé stessi!

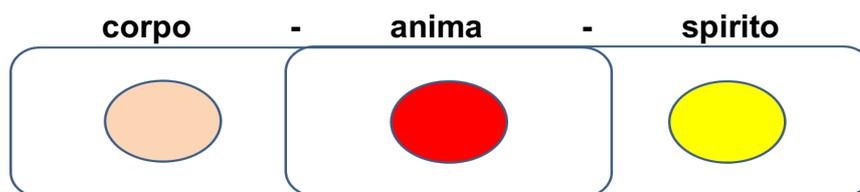
Una ragazza si aspetta:

1. un Uomo e che sia forte, determinato e stabile: non un bambino instabile emotivamente e capriccioso!

2. un Uomo su cui possa appoggiarsi: che sappia capirla, difenderla e proteggerla. Non un Adamo che resta affianco alla moglie pur senza soccorrerla mentre cade nel tranello di satana e non le funge da sostegno in un momento così delicato e pericoloso! Inoltre, un marito non deve essere capriccioso e né indolente (senza iniziative), ma Uomo!  
Più andiamo avanti e più scarseggiano gli Uomini: i maschi ci sono sempre ma restano infantili, non ancora Uomini!
3. un Uomo gentile, non rozzo, che la faccia sentire <regina>. Ma anche che sia coerente e non un attore: cosa se ne fa la donna di un uomo che è gentile, ma va anche a prostitute? Che se ne fa di un uomo che le fa tanti complimenti e poi vive una doppia vita, parallela con un'altra donna sua amante?
4. un Uomo che chieda e non pretenda: molti pretendono senza chiedere. Oggi si dà valore a chi non chiede mai, ma un maschio è Uomo se sa chiedere e non domina!
5. un Uomo che sia saggio, capace di scegliere bene: lei vuole potersi fidare del marito. Lei vuole essere sicura che non la conduce in una sorta di burrone metaforico!

Capire le giuste aspettative di una donna è importante per un uomo: il maschio è calcolatore e non ha bisogno di tante accortezze come la donna.

Il maschio non deve trattare la donna come un paio di scarpe che butterebbe via se non gli calzassero più bene, no! Se dopo non le starà "bene" e/o le stesse "stretta", si tagliasse il piede!



Questa immagine sei tu, sono io, è ciascuno di noi con un corpo, un'anima e uno spirito!

### **Cosa vuoi condividere nel tuo matrimonio?**

❖ **Vuoi condividere solo il corpo?** Per questo, solo per questo, basta la prostituzione: ma tua moglie non sarà una prostituta!

Il corpo è l'involucro di carne che riveste la nostra anima e il nostro spirito, una sorta di casa!

E' la nostra persona visibile, ma non la nostra unica entità: tu non sei solo il corpo, altrimenti se perdessi una mano avresti meno valore! Ma i disabili a cui mancano le gambe o gli arti non hanno meno valore!

In genere, la gente condivide quasi esclusivamente il corpo, ma nei matrimoni che durano si devono poter condividere tutte le entità della persona!

Siccome il corpo è "il fuori", è la parte meno importante: purtroppo, il mondo ha capovolto i valori e il corpo viene stimato più importante di tutto, anzi quasi l'unica cosa importante!

Comunque, noi dobbiamo fare i conti con queste entità e se non le condividiamo saremo "disabili" volontari perché la nostra vita è la risultate dell'appagamento di tutte e tre!

Normalmente, la gente non pensa minimamente all'anima e ancor meno allo spirito!

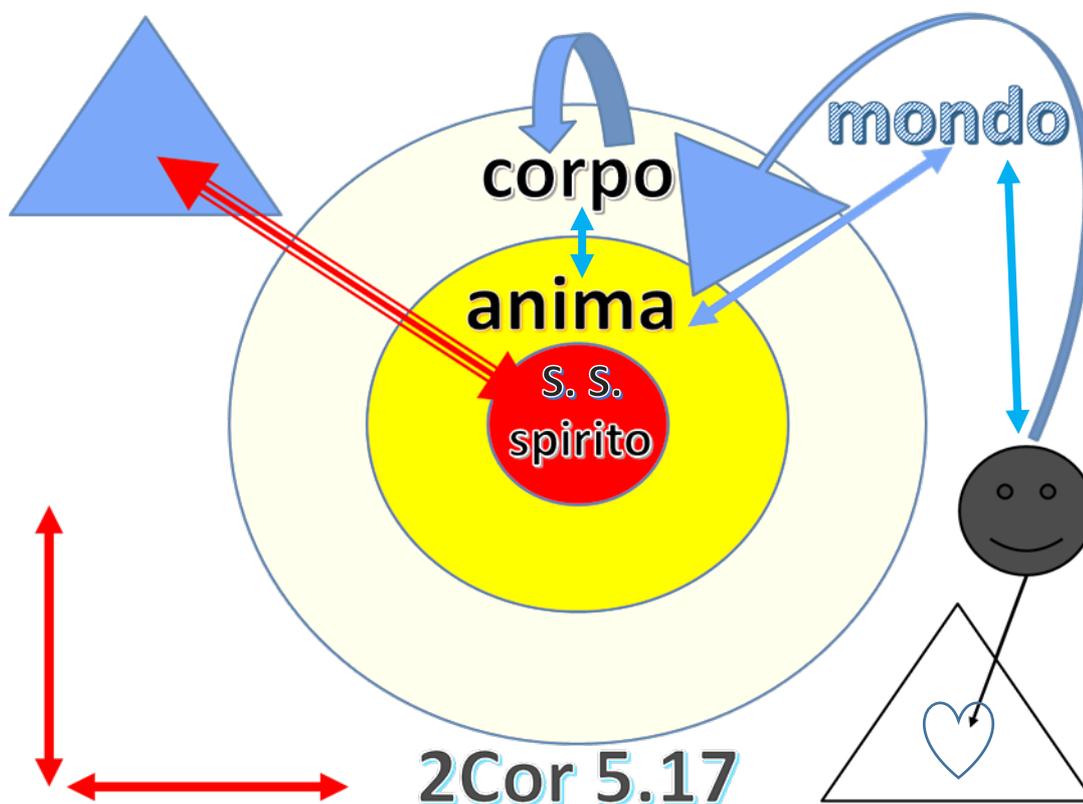
Molti affermano che siamo solo "animali", ma se li chiami "animali" si offendono perché capiscono subito che questo "epiteto" riguarda la loro condotta "come un animale".

Io non credo di essere un animale e nemmeno tu: dunque, interessiamoci delle nostre entità invisibili.

Il corpo ha i suoi bisogni e non vanno trascurati: bisogno di mangiare e di bere, bisogno di attività, ecc.

Ma anche le altre entità hanno i loro bisogni e dobbiamo averne cura per soddisfarli: l'anima ha i suoi bisogni e anche lo spirito.

Non si può dire che i "bisogni primari" sono solo quelli materiali: la gente non è felice solo perché mangia: anche quelli che scoppiano di salute "fisica" sono infelici!



**Questo disegno vuole mostrare che lo spirito interagisce con Dio, mentre l'anima interagisce col corpo e il corpo interagisce col mondo.**

Dunque, bisogna fare attenzione non solo alle tre entità perché siano tutte soddisfatte, ma anche alle loro interazioni: ognuna di esse troverà il suo conforto solo con la giusta interazione e solo la relazione verticale con Dio ci permette di avere le giuste relazioni/interazioni col mondo materiale.

*Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie son passate: ecco, son diventate nuove. - 2Co 5:17*

*Ma noi abbiamo la mente di Cristo. - 1Co 2:16*

**Alla conversione siamo stati fatti "nuovi": un nuovo cuore, una nuova mente, un nuovo stile di vita; ma se lasciamo il comando all'anima, essa ci ridurrà al rango di animali e ci farà comportare come loro utilizzando il nostro corpo ... come se non ci fossimo mai convertiti!**

**Conversione significa "cambiamento di vita", ma se ci abbandonassimo alle pulsioni torneremmo alla vita vecchia, alle cose vecchie che sono tutte piacevoli per il nostro corpo e la nostra anima, per il diavolo!**

- **Cos'è il corpo?**

E' una sorta di contenitore all'interno del quale vi sono altre due entità (persone): l'anima e lo spirito.

Ciascuno di noi è "tre" perché a somiglianza di Dio: gli animali sono "due" (corpo e anima mortale: l'anima umana è immortale a motivo dello spirito che vi risiede) e a differenza di loro, noi esseri umani abbiamo lo spirito che Dio soffiò nel corpo inerte di Adamo quando egli era ancora solo un pupazzo di fango.

Il corpo serve per soddisfare certi bisogni, è di natura egoistica e tende a fare solo le cose materiali che lo soddisfano.

- **Cos'è l'anima?**

E' l'elemento che serve per interagire col mondo tramite tutte le pulsioni: questo rappresenta anche un pericolo per il Credente perché il diavolo (nel disegno la faccia tonda di colore nero) si serve del mondo per arrivare al Credente in modo che riesca a farlo peccare.

Più si interagisce col mondo e più ci si espone, attraverso il mondo, ad entrare in contatto con le influenze di satana: per questo la Bibbia esorta a "non amare il mondo". L'obiettivo del diavolo è arrivare alla nostra anima e lo raggiunge spesso proprio attraverso il mondo che viene "attratto" dalle pulsioni dell'anima!

Satana ha perso per sempre l'anima dei Credenti, non potrà più portarsela all'inferno perché ormai di proprietà di Dio, ma il diavolo può rovinare l'anima del Credente, può penalizzarla e bloccarla perché non diventi strumento nelle mani di Dio per la salvezza di altre anime perdute!

Conosco Credenti irrealizzati, frustrati e disperati perché, evidentemente, nella loro carnalità hanno permesso a satana di imbrigliarli tramite le tante "distrazioni".

- **Cos'è lo spirito?**

Esso è il soffio che Dio ha dato ad Adamo per farlo diventare "anima vivente": per questa ragione gli animali –pur avendo un'anima- non possono sopravvivere alla morte e non possono avere una esistenza eterna.

Infatti, essi furono creati solo con la parola e non ricevettero alcun soffio di spirito divino.

E' lo spirito che vivifica dando esistenza eterna: esso è l'elemento più interno a noi. Quando una persona si converte Lo Spirito Santo prende dimora nello spirito umano e lo permea di una nuova natura: è da lì che influenzerà spiritualmente sia l'anima sia il corpo del Credente.

Lo Spirito Santo, essendo Dio, è in perfetta comunione col Padre e ci mette in comunione con Dio: una relazione di tipo verticale che interagisce armoniosamente col Creatore.

Lo spirito umano fu dato perché l'uomo interagisse con Dio e Lo Spirito Santo viene dato perché l'uomo Credente sia in relazione armoniosa con Dio che ora diviene suo "Padre" (comunione).

Ogni volta che pecchiamo la nostra comunione con Dio viene spezzata e satana ne approfitta per influenzarci al fine di utilizzarci come strumenti.

**In un certo senso, la nostra anima è come un campo di battaglia: in cui satana e Dio se ne contendono l'uso.**

**Chi decide le sorti della battaglia? Io, tu, noi: se cediamo al peccato permettiamo a satana di usarci, mentre se resistiamo alla tentazione abbiamo la vittoria e permettiamo a Dio di continuarci ad usare.**

Il nostro "io" cerca sempre attenuanti per giustificare il peccato, ma Dio ci ha dato il Suo Spirito Santo per aiutarci: se pecchiamo è solo colpa nostra perché, evidentemente, non abbiamo vissuto nella Sua Pienezza per dominare il peccato.

**E chi non domina il peccato sarà dominato dal peccato!**

*Gesù rispose loro: In verità, in verità vi dico che chi commette il peccato è schiavo del peccato. - Giov 8:34*

Il vero segreto per vivere saggiamente è tutto nella "relazione verticale con Dio": se stiamo bene con Dio e viviamo nella Sua Pienezza (comunione), allora staremo bene anche nella relazione orizzontale e non avremo problemi tra di noi.

E' solo in questa posizione spirituale che noi possiamo sapere la Volontà di Dio per ciascuno di noi, il Suo piano dettagliato per la nostra famiglia e per il nostro servizio: Dio si rivela a coloro che sono in comunione con Lui.

**Dunque, la soluzione di tutte le problematiche è curare la nostra relazione verticale!**

Non è tanto questione di cultura e o di sapere, ma è questione di stare in armonia col Signore: il resto Egli lo sopraggiunge!

Se siamo in armonia con Dio, Egli ci permette di utilizzare “la mente di Cristo” che ci ha donato alla conversione: se non siamo in armonia con Dio questa “mente” viene “disconnessa” dal peccato!

Quando siamo in comunione con Dio pensiamo come pensa Lui, desideriamo come desidera Lui, parliamo come parla Lui, agiamo come agisce Lui.

Purtroppo, mi è capitato di vedere che tanti giovani, dopo avermi fatto le loro richieste e dopo aver capito quel che avrebbero dovuto fare, comunque hanno fatto lo stesso quello che piaceva a loro: costoro rischiano seriamente grandi problematiche future e **a nulla servirà la loro commiserazione che verrà!**

In tali casi, è inutile piangere e contare sulla misericordia di Dio...

*Perciò Uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo; ed io v'accoglierò, e vi sarò per Padre e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore onnipotente. 2Co 6:17 - 18*

Dio resterebbe sempre nostro Padre e noi Suoi Figlioli, ma non saremmo accolti quando andremmo da Lui per chiedere soccorso in preghiera.

Ci sono delle scelte che si pagano molto care e ciascuno si assuma la responsabilità per la conseguenza delle sue azioni.

**Quanto, veramente, vuoi fare la Volontà di Dio? La vuoi solo sapere o vuoi anche farla?**

*Se uno vuol fare la volontà di lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio o se io parlo di mio. Giov 7.17*

Quello che verrà, che tu farai, dimostrerà se davvero tu vuoi solo sapere o vuoi anche fare!

Nessuno è migliore di nessuno: se le cose funzionano dipende da come ci siamo sintonizzati col Signore, da come abbiamo fatto la Volontà di Dio.

*Quando fu il mio caso, per me era solo una questione spirituale (non animale dettata dagli impulsi!): in questa situazione di sintonia con Dio io sono stato avvantaggiato al punto da capire le risposte di Dio (che comunque dona a tutti, solo che non tutti capiscono perché non tutti sono sintonizzati sulla frequenza giusta!).*

- ❖ **Vuoi condividere solo il corpo e l'anima?** Per questo basterebbe una donna qualsiasi, anche NON Credente!
- ❖ **Vuoi condividere corpo, anima e spirito? Sì e questo accade solo nelle coppie Credenti:** mai in quelle “miste”!

Dio creò l'uomo a immagine e somiglianza di Dio e questo significa che l'uomo trova la sua pienezza solo in Dio, spiritualmente!

Guai a trascurare i bisogni dell'anima, ma guai ancor più a trascurare i bisogni dello spirito!

**Purtroppo, anche molti Credenti lo fanno: il corpo non lo trascura nessuno (diete, cure di bellezza, gite, vacanze, ginnastica, ecc.), ma l'anima e lo spirito vengono trascurati persino da tanti Credenti.**

**Conosco molti Credenti che quando fanno le vacanze <vanno anche in vacanza spiritualmente>, non portano con sé nemmeno la Bibbia, non frequentano le adunanze ove vanno in vacanza e non parlano mai di Dio!**

Io non sposai una donna solo per avere dei rapporti sessuali con lei (condivisione del corpo), ma anche perché con lei volevo condividere la mia anima e il mio spirito, i valori spirituali: volevo costruire, interagire con questa persona in modo che tra me e lei ci fosse complementarità. Si tratta di fare bene i conti perché deve durare per tutta la vita!

E' necessario che **prima di fidanzarsi** si focalizzino questi concetti importanti perché dopo non potrai farci quasi più nulla!

**Tanti che si sposarono “male” si lamentano del coniuge e dicono: “non è Credente” e io rispondo “sì, ma lo sapevi anche prima di sposarti!”**

**Altri dicono “non è consacrato” e io rispondo “sì, ma lo sapevi già prima di sposarti!”**

**Non potete cadere dalle nuvole per cose che dovevate sapere da prima!**

Dopo la mia conversione io volevo servire il Signore (non capivo nulla del “tempo pieno”, ma volevo essere servo del Signore comunque!): allora io pregai il Signore dicendo pressappoco così:

**“Signore, io ho bisogno che tu mi mandi una donna che sia “gemella” in modo che io sappia che con questa persona potrò realizzare le opere che Tu hai preparate nel Tuo piano per me”**

**Immaginate se Dio mi avesse mandato a fondare una Chiesa a Lanciano (o a Lecco, o altrove) e mia moglie avesse detto “io non vengo perché non erano questi i patti”?**

Se ti sposi dovrai operare insieme: i giocatori di una squadra non lottano uno contro l'altro, ma tutti contro il nemico, contro l'avversario!

Mia moglie ed io abbiamo avuto qualche miliardo di divergenze, ma io le ho sempre ricordato che io e lei siamo della stessa squadra, non siamo avversari!

**Abbiamo bisogno, lo ripeto, abbiamo bisogno di chiederci e di sapere bene cosa vogliamo condividere nella relazione coniugale: solo corpo, solo corpo e anima; oppure corpo, anima e spirito?**

Se il partner non fosse Credente dovresti escludere una possibile condivisione dello spirito e, probabilmente, anche dell'anima!

Se penso che molti padri incoraggiano i figli maschi già a 14 anni ad andare da una prostituta per “fare esperienza di condivisione fisica” mi si accappona la pelle: cosa accadrà a quel ragazzo durante l'adolescenza? Con quali valori procederà?

Purtroppo, c'è anche da piangere di fronte a tanti padri che pur essendo Credenti non incoraggiano il figlio ad essere spirituale: non lo sono loro e non lo permettono al figlio proprio a causa della loro condotta carnale; non apro questo discorso perché la carnalità si traveste anche di spiritualità attraverso ostentazioni di vario genere!

Se tu sei un Credente spirituale, consacrato, hai bisogno di sposarti con una donna consacrata: non basterà che sia Credente!

E' importante capire l'ambiente in cui è vissuta, i modelli che ha avuto: bisogna che abbia una reale visione del mondo perduto e del Servizio Cristiano.

E' necessario che abbia già dimostrato queste cose già prima che tu le faccia la tua dichiarazione per chiedere la sua mano da fidanzato prima e da sposo poi!

## **PRIMA SERIE DI DOMANDE E RISPOSTE SUI PRIMI DUE CERCHI**

### **1. Chi fu il colpevole del primo peccato (in Eden)?**

Tutta la Bibbia indica Adamo (il secondo Adamo rimediò al peccato del primo Adamo: il peccato di uno passò su tutti e il rimedio di Uno si estende a tutti!): chi vuole saperne di più cerchi sul sito la mia dispensa sulla donna.

### **2. Se la conoscenza è nel fidanzamento, su quali presupposti arriviamo a farlo?**

No, come ho già spiegato la conoscenza non è nel fidanzamento, ma prima. E' ovvio che durante il fidanzamento ci si conosce meglio, ma **ognuno deve essere certo dell'altro prima di fidanzarsi!**

La stragrande maggioranza dei fidanzamenti interrotti (rottura dei fidanzamenti) dipende dal fatto che i due si erano messi insieme per conoscersi in modo da sapere se potessero sposarsi oppure no!

Per conoscersi bisogna essere razionali, ma quale razionalità abbiamo quando il nostro cuore avrebbe bisogno di un “defibrillatore”? No, durante il fidanzamento siamo troppo coinvolti per vedere realmente “i colori” dell'altro: se non li abbiamo visti razionalmente prima del fidanzamento... rischiamo seriamente di vederli solo dopo il matrimonio!

Si conoscono più razionalmente prima che non dopo col fidanzamento: del resto, dal momento che il fidanzamento è una promessa di matrimonio, come faccio ad azzardarla se non conosco la persona, se non sono certo che sia quella “giusta”?

Questo è il motivo principale per cui, prima di fidanzarci, non possiamo fidarci solo delle nostre valutazioni: meglio avere validi supporti di consulto.

Nel corso a schede sul fidanzamento lo spiego: quando io capii che Dio mi aveva messo davanti la persona giusta, comunque chiesi supporto a diverse persone di fiducia che, ad

ogni modo, confermarono in pieno la mia valutazione: **avrei sicuramente desistito se mi avessero detto il contrario!**

Semmai, prima del fidanzamento è necessario sapere in che modo io possa capire/individuare la scelta di Dio per me: cercate il Corso e potrete approfondire questo aspetto.

Molti si illudono di sposare il proprio partner solo dopo averlo conosciuto!

Personalmente sono sposato da 40 anni e ancora oggi, ogni giorno, scopro delle cose nuove di mia moglie e persino di me stesso: siamo tutti “pianeti in movimento” ...

Io non posso conoscere appieno la persona con cui mi fido, ma la conosce Dio: se Lui me l'ha portata vuol dire che va bene per me!

Molti fidanzati mi dicono di essere certi perché hanno scoperto che tra loro “sono uguali e collima tutto”: strano che molti dopo il matrimonio scoprono che non era mai collimato nulla di essenziale!

**Molte donne confessano “mio marito è un mostro”: purtroppo, quell'uomo non è diventato un mostro, ma si è rivelato tale; lo era prima ma lo mascherava!**

I divorzi più frequenti riguardano “coppie scoppiate” che avevano convissuto o erano stati fidanzati per anni: pare accertato statisticamente che **più tempo si sta insieme prima di sposarsi e meno si sta insieme dopo!**

Molti si illudono che durante la convivenza si siano conosciuti bene: allora, dicono, dopo cinque anni ci possiamo sposare... e poi divorziano dopo 6 mesi! Perché? Semplicemente perché la conoscenza reale avviene solo dopo il matrimonio: molti fattori concorrono per eludere la sorveglianza reciproca durante il fidanzamento e durante la convivenza!

Questo conferma tutto quello che trovate nelle schede del Corso: mai fidanzarsi se “le verifiche” non siano davvero tante, da tutte le parti (cominciando dai Conduttori) e “all'unanimità”!

### **3. Quanto deve essere breve il fidanzamento?**

Il fidanzamento è un tempo di preparazione: non è un tempo di conoscenza, altrimenti non basterebbe tutta la vita!

Dunque, deve durare il tempo sufficiente per preparare le nozze, la casa e quant'altro di essenziale.

A mio personale parere, non dovrebbe durare più di un anno: così è stato per me, per le mie figlie e per tanti che ora sono sposati con gli stessi principi.

Se Dio ti dà la certezza per una persona, potresti sposarla anche dopo una settimana: ovviamente servono dei preparativi che richiedono un minimo di tempo logico.

*Infatti, nonostante io non conoscessi affatto la mia futura moglie, ci fidanzammo con la certezza del Signore e se avessimo potuto ci saremmo sposati dopo un mese: questioni logistiche ci costrinsero ad aspettare 8 mesi.*

### **4. Dio può provvedere il fidanzato anche all'esterno della Chiesa?**

No, come ho già spiegato Dio dice che dobbiamo rivolgere il nostro sguardo all'interno della Chiesa: se disubbidiamo ci mettiamo su un terreno molto scivoloso e minato!

Ho saputo che in alcune Chiese “si consiglia” i giovani di fidanzarsi con non Credenti a scopo evangelistico!

Accade che delle persone si convertano dopo essersi sposate, accade anche che si convertano dopo essersi fidanzate, accade anche che dei Credenti senza le idee chiare (senza formazione) si fidanzino con dei non Credenti pensando che non ci sia nulla di male! Accade anche che dei Credenti diventino carnali e facciano brutte esperienze con dei non Credenti fino a fidanzarsi e persino a sposarsi!

Ovviamente, se si sono sposati ... tali resteranno, ma quando il Credente capisce il peccato che deve fare? Deve ravvedersi! E poi? E poi che Dio abbia pietà di lui!

Ovviamente, meglio se il Credente facesse in tempo a ravvedersi prima di sposarsi: dovrebbe andare dal non Credente e chiedere perdono per avere agito male e per averle dato un pessima testimonianza! A quel punto, ricominciare con i giusti parametri e lasciare che il non Credente prenda una posizione.

Ma non è affatto scontato che in tali casi il non Credente si converta: anzi!

*Quando mi convertii ero fidanzato con una ragazza di nome Susanna: le scrissi e andai a trovarla per spiegarle che la mia vita era cambiata e non volevo lasciarla solo perché mi ero convertito al Vangelo...*

*Le dissi come intendevo vivere la mia vita e le regalai una Bibbia.*

*Sulle prime lei accettò, ma due giorni dopo il mio arrivo in caserma (facevo il militare di leva) mi scrisse dicendomi che alla prima occasione mi avrebbe dato tutto indietro!*

*I suoi parenti l'avevano minacciata di espulsione dalla famiglia (come avevano già fatto i miei genitori!) e lei aveva rinunciato!*

*Dunque, lei mi lasciò e la mia vita si rivolse altrove...*

Ma queste devono essere considerate delle eccezioni e una speciale compassione di Dio: guai a tentare il Signore o a trasformare le eccezioni in regole costanti!

Io ero già fidanzato con Susanna prima della mia conversione!

La regola resta regola e l'eccezione anche: guai a pensare che poi Dio farà convertire il non Credente!

In quei pochi casi di non Credenti che si convertono che dire? Diciamo che in quel caso Dio ha tirato fuori il bene dal male: ha avuto pietà, ma la Conversione non è decisione di Dio, è una scelta libera e bisogna vedere se il non Credente la vuole fare davvero oppure se la fa "di facciata". E' comunque un grande rischio!

Aggiungo, che nella Sua immensa compassione, talvolta Dio fa in modo che il Credente non vada ad affossarsi con chi Lui sa che non si convertirebbe: ma restano casi sempre del tutto eccezionali!

#### **5. Dio provvede ad affiancarmi un partner anche con differente età?**

Ci può essere differenza di età tra i due? Certamente, ma per diverse ragioni credo che non debba essere più di dieci anni!

*Quando mi sposai portai in braccio mia moglie fino al terzo piano: se avessi avuto 40 anni più di lei non ce l'avrei mai fatta!*

*E poi tanti altri motivi...*

Direi che non possiamo dogmaticamente fissare una differenza massima (ci sono casi sporadici con enormi differenze che vanno anche bene!), ma direi di fare molta attenzione e di pensare anche al futuro!

In fondo, quello che conta non è l'età del corpo bensì tutto quello che diciamo in questa dispensa: ci sono anche dei vecchi giovani e dei giovani vecchi!

#### **6. E' possibile che Dio ti affianchi ad una persona ancora adolescente e, dunque, lontano dal matrimonio? Si può forzare una situazione del genere?**

No, mai! Le forzature sono sempre sbagliate e Dio avvicina coloro che possono fidanzarsi per le nozze!

Inoltre, l'adolescenza è talmente nebulosa che di lì a poco l'adolescente sarà attratto da altro o da altri: dal momento che le nozze non si potrebbero intravedere, bisogna aspettare che passi il tempo e poi, se fosse veramente da Dio, solo dopo fidanzarsi. Nel frattempo, però, forse l'ex adolescente avrà cambiato idea!

I fidanzamenti lunghi spesso fanno naufragio, figuriamoci in questo caso!

Molti giovani Credenti si lasciano assorbire dalle emozioni, si fidanzano senza i giusti parametri e poi dicono, pazienza se non dovessimo giungere alle nozze: questo si chiama flirt e la Bibbia lo condanna!

Inoltre, resterebbero enormi ferite e cicatrici che durerebbero fino alla morte: perché complicarci la vita?

*Tempo fa è venuto a trovarmi in casa un giovane Credente che mi ha raccontato della sua vita privata per giungere ad una domanda...*

*Mi ha detto che un anno prima era fidanzato con una ragazza Credente e che gli sembrava quella giusta, ma poi si sono lasciati....*

*Ora era fidanzato con un'altra ragazza che gli sembrava davvero giusta per lui, ma la domanda è stata:*

***"ti sembra normale che mentre sto con la mia attuale fidanzata io pensi all'altra e faccio sempre i confronti con quella precedente?"***

**7. Come si fa a capire che con una persona si possa avere la condivisione di corpo, anima e spirito?**

Risponderò più avanti perché rientra nella mia trattazione.

**8. Esiste una durata per il fidanzamento?**

Sì, l'ho detto prima: il tempo necessario all'essenziale per preparare le nozze.

**9. Potrebbe restare single una persona?**

Evidentemente sì perché il matrimonio è comunque una scelta!

Se mi sposo dovrò vivere da marito e se resto single vivrò da single.

**10. Dio prepara un piano anche per i single?**

Certo che sì! Paolo disse che avrebbe voluto tutti i Credenti single come lo era lui!

Non siamo tutti in grado di vivere come sposati e/o di vivere come single: direi che vivere da single sia più difficile e ci vuole più forza!

Se tu stai bene da solo, se non ardi, non ti sposare!

La storia della Chiesa annovera grandi uomini e donne di Fede che non erano sposati e svolgevano un ottimo servizio Cristiano.

Se pensi di essere fatto per restare single, però, non devi cercare "compensazioni": prostituzione, pornografia, ecc.

**11. Esiste solo un'anima gemella o ce ne sono diverse?**

Intanto il concetto di anima gemella va visto alla luce di quanto ho spiegato, non ho timore di affermare quanto segue...

Sono sempre stato convinto che mia moglie è una persona unica, il non plus ultra per me.

Sono convinto che Dio mandi la persona che è giusta per noi, ma sono anche convinto che questa persona "giusta" possa anche essere rifiutata!

**E allora che accade? Dio ne provvederà un'altra!** Il "poveretto" che si vede respinto, anche se fosse la persona giusta per chi lo respinge, non mi pare giusto che resti scapolo per questo! Senz'altro Dio interverrà e ne fornirà un'altra.

Ma aggiungo che, come quel giovane di cui ho raccontato, spesso si pensa che sia la persona giusta e non lo è!

**Se fosse davvero quella giusta e l'altro non vuole, che fare? Quanto tempo aspettare che l'altra persona si convinca? E se non si convincerà mai?**

Lasciati guidare e Dio ti suggerirà tutto: sii sereno e non fare manovre umane!

Ma a chi mi dicesse "io penso di avere individuato la persona giusta", risponderei così:

<personalmente non ho mai detto "**io penso che** mia moglie sia la persona giusta, nemmeno quando ero fidanzato"! Ho sempre detto "**io sono certo che** mia moglie sia la persona giusta": quando è davvero una certezza che viene da Dio i fatti lo dimostrano e tutto resiste al logorio del tempo!>

Per fare un esempio, "io NON penso di avere la Salvezza: ne sono certo!"

**12. Sono esposto quotidianamente a tentazioni, emozioni e passioni: come faccio a resistere aspettando il piano di Dio?**

Dio chiamò Caino e gli disse "il peccato ti sta spiando alla porta, ma tu lo devi dominare"!

Come si fa a dominare il peccato?

Per esempio: se dal solaio cadono giù sassi, cosa devo fare per non essere colpito?

Mi devo scostare: molte volte basta spostarsi, prendere delle distanze, cambiare "aria", persone e anche posti!

Del resto, come ho detto, se tu non domini il peccato, esso dominerà te!

Quanto tempo aspettare? Poniti un traguardo, un tempo limite: ma trova un sistema per evitare di cadere nella tentazione.

Se ti aiuta, lasciati assorbire da altre cose: il servizio Cristiano, lo studio, il lavoro, degli hobbies, ecc.

Affiancati a dei sostenitori, dei consulenti Cristiani.

Satana picchia sempre sui nostri punti deboli: noi dobbiamo resistere rinforzando quei punti.

**Cerca la pienezza dello Spirito Santo: è con essa che Dio ti dà la potenza per dominare il peccato!**

La tentazione non è peccato e si può dominare con degli accorgimenti.

Se ti esponi alla tentazione il problema te lo crei da solo!

**Martin Lutero scrisse “io non posso impedire agli uccelli di volare sopra la mia testa, ma posso impedire loro di fare il nido tra i miei capelli”!**

**3°. IL CERCHIO DELL'AMICIZIA** è importante perché tra le persone che conoscono e vivono l'Amore (i Credenti, cioè coloro che hanno conosciuto Dio che è Amore e sono all'interno della Chiesa) il Signore comincia ad indicarci coloro che possano esserci Amici (con l'iniziale maiuscola): non possiamo essere Amici di tutti i Credenti (direi che non dobbiamo: siamo tutti amici perché “fratelli in Cristo”, ma non tutti **A**mici!).

**Infatti, non è affatto detto che due fratelli siano anche Amici!**

**L'Amico è più di un fratello: è l'altro te stesso! Deut 13.6**

Dagli Amici (che sono sempre pochissimi e non sono solo nella Chiesa locale bensì anche nelle “Chiese sorelle”!) molto probabilmente Dio tirerà fuori “la persona candidata” al fidanzamento: solo con questi inizieremo ad “avvicinarci per interagire meglio a livello personale”!

**Dal gruppo dei nostri Amici (pochissimi!) il Signore tirerà fuori quell'unica persona adatta a noi per presentarcela come candidato/a.**

Cosa faremo? Come ci comporteremo quando il Signore ce la porterà mettendocela davanti e indicandocela chiaramente?

**L'accoglieremo: l'accetteremo senza se e senza ma!**

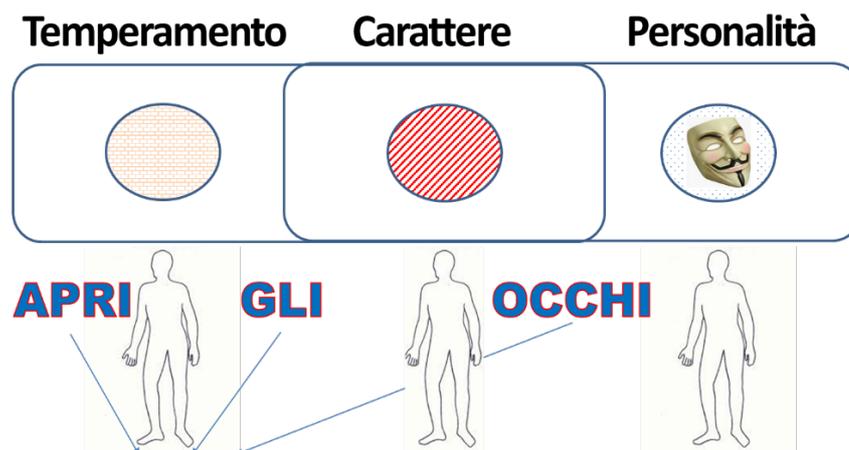
**E' un dono che Dio ci sta facendo e noi l'accetteremo dicendo grazie e prima che sappiamo cosa ci sia “dentro il pacchetto”!**

*Io iniziai ad osservare attentamente la ragazza che divenne mia moglie solo “dopo”: non la conoscevo e l'accettai con tutto quello che aveva “dentro”.*

E' importante, essenziale, che noi possiamo condividere col nostro partner il corpo, l'anima e lo spirito: più elementi potremo condividere e più probabilità di riuscita avrà il matrimonio che seguirà.

Anche tra i Credenti non si riesce a condividere tutto secondo l'ideale, e per questo anche le famiglie dei Credenti hanno dei problemi, ma più condivideremo e meglio sarà.

Ovviamente, laddove la condivisione fosse minima o poco ottimale, non ci sarà un divorzio ma le cose non andranno bene e si potrebbe giungere anche a delle rotture del tipo “separazione occulta in casa”: conosco molte coppie Credenti che sono “separati in casa” senza che altri lo sappiano, ma con grande danno che ricade sui figli.



Tutti noi abbiamo corpo, anima e spirito.

Ciascuno di noi ha anche un temperamento, un carattere e una personalità.

• **Cos'è il temperamento?**

E' la mescolanza degli aspetti innati della persona, è il bagaglio genetico che ci induce alle condotte: ci porta ad amare e/o odiare certe cose, certe attività, certi posti, ecc.

Esso ci induce a proporci in un certo modo: essendo genetico (non acquisito in vita), non possiamo cambiarlo!

Potrebbe essere cambiato miracolosamente da Dio, ma non senza il nostro consenso collaborativo... In tal caso resterebbe sempre l'inclinazione originaria, ma non avrebbe più il potere di farci soggiacere!

*Ho supplicato Dio molte volte perché cambiasse alcuni dettagli del mio temperamento: ho digiunato molte volte anche per molti giorni e mi sono sottoposto ad una disciplina ferrea collaborando con Dio, impegnandomi nel consegnarmi interamente a Dio.*

*Ora sono molto diverso anche nel temperamento rispetto a più di 40 anni fa, ma è un'opera che ha fatto Dio perché non è in potere dell'uomo di cambiare la propria genetica dopo essere già nato.*

- **Cos'è il carattere?**

Esso è il complesso unitario e organizzato di forme di vita psichica, che dà un'impronta particolare al comportamento dell'individuo. Come tale, il carattere è una struttura risultante da una costante interazione tra individuo e ambiente.

Entro l'ottavo giorno di vita il nostro temperamento è tutto codificato, ma dall'ottavo giorno il bambino inizia a decodificarlo per trasformarlo in condotte.

Per i primi otto giorni ha "studiato se stesso", ma dall'ottavo giorno in poi inizia a studiare l'ambiente (genitori, persone, suoni, luoghi, ecc.).

**Lo scambio neuronico delle informazioni in un bambino viaggia alla velocità di 450 km al secondo, mentre in un adulto –a seconda dell'età- arriva a qualche metro al secondo e, alla fine, a qualche centimetro fino a fermarsi!**

A partire dall'ottavo giorno, dunque, si acquisisce il carattere: l'ambiente e le persone circostanti, la cultura scolastica, le dinamiche amicali (con annessi e connessi), formeranno il carattere del bambino.

*Per fare degli esempi "iperbolici", il carattere di uno zingaro sarà di un certo tipo, il carattere del figlio di un missionario di un altro, ecc.*

*Sono tanti i fattori che determineranno le varie combinazioni in bene o in male, ma in linea di massima è così: se il bambino vive in un ambiente di maleducati e cafoni, anche lui sarà così; se vive in una famiglia di gentili e coerenti anche lui sarà così.*

**A tutto questo si potranno aggiungere i "disagi" che influenzeranno ulteriormente il carattere e lo peggioreranno, ma lascio questo discorso per altri momenti.**

Siccome il carattere viene acquisito con gli anni e in un secondo tempo, il carattere potrà essere modificato: tutto quello che viene acquisito può essere modificato e potrà farlo il soggetto direttamente!

- **Cos'è la personalità?**

E' l'insieme dei modelli comportamentali, le forme di organizzazione sociale/relazionale: insomma, è il modo con cui un soggetto si presenta al mondo, come vuole farsi conoscere. In parole povere, è l'immagine (la "maschera") che tutti indossiamo consapevolmente sin dall'età della ragione.

Ci sono persone con patologie di schizofrenia che giungono ad avere anche più personalità...

**I Credenti hanno la maschera (un'immagine)? Sì, certo: essendo "uomini" anche noi ce l'abbiamo: non possiamo non averla perché fa parte della nostra natura.**

**Ovviamente, esiste una "personalità naturale" e una "personalità spirituale": come Credenti, il primo atto di cambiamento è proprio nella nostra personalità per lasciare quella "naturale" e indossare quella "spirituale".**

**Appena convertiti cambieremo la nostra maschera perché non vogliamo più fingere: come Credenti ora abbiamo una personalità coerente che ci presenta per quello che siamo!**

Ci sono persone che per un insieme di fattori hanno capito che nel mondo vieni ascoltato di più se sbatti i pugni sul tavolo e loro lo fanno! Ce ne sono altre che imparano ad essere

sempre sorridenti perché in tal modo riescono meglio e lo fanno! Altre che si presentano al mondo sempre pulite e ordinate per fare una migliore impressione, ecc.

Può accadere che tu conoscendo quelle persone da vicino scopri che non sono come pensavi, come ti avevano indotto a pensare (forse sono proprio l'opposto!): erano state brave a mascherarsi, la loro forte personalità ha determinato impressioni farsate nel prossimo.

**Invece, come Credenti noi vogliamo presentare Cristo e nel farlo non vogliamo ostentare (come, purtroppo, taluni fanno!), ma vogliamo essere spirituali per presentarci coerentemente spirituali!**

**La nostra personalità, la nostra immagine, deve essere quella di Cristo: per tale ragione ci omologhiamo a Lui, ci identifichiamo con Lui in modo che il prossimo capisca da sé che siamo Cristiani, anche se noi non lo annunciamo!**

Forse ti starai chiedendo cosa c'entri questo col tema del fidanzamento, ma ti assicuro che è persino determinante: non basta che l'altro sia Credente!

Bisogna tener conto dell'altro: la persona che sposi dovrà essere compatibile con ciò che sei, altrimenti sarebbe un calvario e faresti fatica ad interagire.

**E' importante capire non solo se è Credente e se è credente consacrato, ma anche il suo temperamento, il suo carattere, la sua personalità: questo determinerà la nostra compatibilità reciproca.**

E' ovvio che se Dio te l'ha portata vuol dire che sarà confacente a te, ma la giusta analisi serve a modellare quanto possibile durante il fidanzamento, per evitare problemi dopo il matrimonio. Il fidanzamento è un tempo di preparazione anche di questo: questo discorso deve essere imprescindibile come quello spirituale: non tutti i Credenti sono uguali!

Infatti, ci sono molti Credenti maschilisti e cafoni, anche superficiali e raffazzoni, indolenti e carnali, e persino violenti (con violenza psicologica e anche fisica)!

**Questo conferma che abbiamo bisogno di affidarci al Signore perché solo Lui conosce appieno –allo stato attuale e come sarà nel futuro- quello che questa persona è a 360°!**

**Sì, bisogna proprio aprire gli occhi, spalancarli, per valutare l'altra persona più appieno possibile: altro che l'amore è cieco!**

La compatibilità è importante ed è preziosa, ma questo non vuol dire che i due debbano essere uguali, anzi!

La diversità è importante ed è positiva, pur senza esagerare: ve le immaginate due persone introversive? O due persone dormiglione? O due raffazzonate? O due indolenti? Ecc.

*Quando Dio mi presentò la futura moglie, mi sono detto "dovrei sapere delle cose di lei che mi potrebbero essere utili anche per il futuro: come faccio?"*

*Di lei non conoscevo proprio nulla, nemmeno il colore dei suoi occhi, ed ero lontano 800 chilometri: come fare?*

*Sentite la soluzione che Dio mi indicò: mi convinse che in linea di massima – grosso modo e con tutte le varianti che saranno determinate da diversi fattori "aggiunti" - noi diventiamo come i genitori.*

*Allora, iniziai a studiare i suoceri per desumere come –più o meno- sarebbe stata mia moglie alla loro età.*

Molti giovani mi dicono "no, io non sarò mai come mio padre": pensa quello che vuoi, illudersi non costa niente!

Se a 40 anni non vuoi essere come tuo padre, ti devi impegnare molto per cambiare con digiuni e disciplina, altrimenti sarai la sua fotocopia anche se con delle varianti che, però, potrebbero essere persino peggiorative!

*Quando Dio portò il futuro marito a mia figlia, le dissi "ti lascerò in Svizzera una settimana per studiare i tuoi suoceri! Prendi nota di tutto perché ti servirà nel futuro".*

*Alla loro età, tuo marito somiglierà molto a quello che loro sono ora e se vorrai che sia diverso lo dovrai aiutare a cambiare: non devi cambiarlo tu, ma potrai aiutarlo a cambiare! Non ti lascio in Svizzera per stare con lui, ma per stare coi tuoi futuri suoceri e ti consiglio di mettere tutto nero su bianco!*

Il tuo partner ha in sé la genetica dei suoi genitori e dei suoi antenati: non ti fare illusioni. I fidanzati devono cominciare subito ad aiutarsi vicendevolmente per realizzare dei cambiamenti.

- *«Perciò non siate disavveduti, ma intendete bene quale sia la volontà del Signore». Ef 5:17*
- *i figliuoli di questo secolo, nelle relazioni con quelli della loro generazione, sono più accorti dei figliuoli della luce. - Lu 16:8*
- *siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. - Mat 10:16*

Come ho detto tante volte, il matrimonio è “una rosa profumata con tante spine”: ci si punge per sentirne il profumo! Anche Gesù si punse per avere la Chiesa. Bisogna essere accorti, dobbiamo agire con molta cautela.

Mia figlia Miriam stava per sposarsi di lì a qualche mese e avevamo in casa un gruppo di Credenti Americani che quel giorno accompagnavo a Lugano per una piccola gita.

*Sul sedile anteriore della mia auto (a quel tempo avevo un'auto a 7 posti) eravamo seduti io alla guida, mia figlia Miriam accanto a me e un missionario Americano.*

*Ad un tratto, quel missionario si rivolse a Miriam e le disse:*

- *Miriam, ho saputo che sei fidanzata e stai per sposarti: auguri! Avete già concordato come vi dovrete regolare se un giorno divorziaste?*
- *Allora Miriam rispose categoricamente “caro fratello, io non mi sposo per divorziare!”*
- *Al che il fratello replicò “sì, però può succedere, no?”*
- *“No! A me non succederà” Replicò mia figlia.*
- *“Sì, ma succede a tanti”. Riprese il fratello.*
- *E mia figlia con un tono dogmatico rispose “sì, ma io non mi sposo con i tanti!”*

*Fu a quel punto che io mi intromisi nel dialogo e dissi: caro fratello, se ti sposi con il presupposto che potresti divorziare... forse divorzierai anche se non ne avessi valide ragioni!*

Uno dei problemi della Chiesa odierna è la mancanza di Amore: se lo focalizziamo e lo viviamo non ci sarà mai bisogno di divorziare.

Se procedessimo per Amore e con Amore, niente e nessuno potrebbe spegnere le nostre relazioni.

Tutte le difficoltà del mondo non sarebbero mai tali da far finire un matrimonio.

Prima di convertirmi ero sempre depresso, timido, introverso: non avevo neppure il coraggio di guardare le persone negli occhi.

*Quando accolsi il Signore divenni subito molto allegro, scherzoso: cantavo sempre.*

*Da fidanzato mi vidi con la futura moglie 4 volte in tutto e per breve tempo e, dunque, ci siamo sposati senza conoscerci.*

*Io vivevo da solo a Milano ed ero abituato a canticchiare sempre per la gioia del Signore nella mia vita, lo facevo praticamente sempre anche se a sentirmi ero solo io tanto lo sussurravo!*

*Passeggiando con la mia neo moglie, io continuavo a farlo ma a lei non stava bene e iniziò a rimproverarmelo...*

*Io consideravo una cosa carina canticchiare sottovoce sempre, ma a lei dava fastidio!*

*Lei continuava a ripetermi “devi smetterla di canticchiare sempre e di scherzare sempre” perché le dava fastidio.*

*Sulle prime io pensavo che scherzasse, invece diceva proprio sul serio: dunque, capii che dovevo smetterla e cambiare anche quello che non mi sembrava nemmeno giusto!*

Perché ho raccontato questo mio scorcio? Per sottolineare che talvolta anche sposando la persona che Dio ti porta non significa affatto che tutto filerà liscio o che non avrai difficoltà.

Se è “la persona giusta portata da Dio”, però, potrai contare sul Suo aiuto per superare tutto. Spesso si pensa che la nostra vita funzionerebbe meglio e sarebbe più gratificante se...: se avessimo un'altra moglie, se avessimo un'altra casa, se avessimo un altro lavoro, se avessimo un'altra auto, ecc.

**No! Non è così: bisogna imparare ad accettare quello che abbiamo, ad apprezzarlo e ad interagire nella maniera giusta.**

## SECONDA SERIE DI DOMANDE E RISPOSTE SUI PRIMI DUE CERCHI

### 1. Chiedo conferme a Dio per trovare un fidanzato: arrivano risposte positive, ma ad un certo punto noto degli ostacoli. Come capire che direzione devo prendere? Potrebbe non essere il momento giusto? Come faccio a capire la risposta di Dio?

In generale vorremmo sempre capire tutto, ma non tutto si può capire: non siamo Dio!

Ho bisogno di quanto serve per concludere che “la cosa” procede dal Signore: come ci arrivo? Le risposte che Dio ci dà arrivano attraverso molti canali, da tante direzioni: non posso limitarmi a dire “Signore, se domani nevica vorrà dire che mi vuoi dare Gelsomina come moglie”! E’ possibile che domani nevichi, ma mi pare assurdo che da questo io comprenda che devo sposare Gelsomina: sarei stupido se procedessi in tal modo e, magari, persino per concludere che “la cosa è dal Signore perchè ha risposto alla mia preghiera”!

Non posso nemmeno chiedere superficialmente dei segni perchè in linea di principio essi denotano una mancanza di Fede!

Dio mi dà molti segnali per farmi capire e iperbolicamente potrebbe anche “mandarmi dei segni” attraverso il tempo meteorologico, ma non solo!

Dio mi darà “segnali” tramite la preghiera, tramite la Bibbia (*tramite dei versi biblici ormai annotati nel mio diario, ad esempio, Dio mi disse che mio padre - col cranio aperto e con la tracheotomia – nonostante le assicurazioni dei medici che si sarebbe sicuramente ripreso, sarebbe morto e ciò sarebbe accaduto in un giorno preciso e in un’ora precisa: io lo testimoniai a tutti un giorno prima che accadesse... e così fu!*), tramite i Conduttori, tramite la Chiesa, ecc. Quando veramente tutto procede da Dio i segnali che provengono da tante direzioni e anche all’insaputa di tutti... sono tutti all’unisono, nessuno in contrasto!

Quando tutti i segnali sono all’unisono, allora viene la grande certezza!

*Io mi consideravo già sposato con mia moglie persino prima che le andassi a dire di aver pregato per lei!*

*Ad una compagna di viaggio in treno lo testimoniai: lei mi disse che ero tutto matto visto che la ragazza non lo sapeva neppure (!) ed io le risposi che appena sposati saremmo andati a trovarla! E così fu!*

Quando le cose vengono veramente dal Signore, tutto andrà in porto: anche se tutto il mondo e tutte le legioni dei demoni si opponessero per impedirla... accadrebbe ugualmente!

E’ vero che una persona può rifiutarsi di accogliere il partner inviato da Dio: a quel punto il Signore agisce in due modi:

- o lo “costringe “dolcemente” all’accettazione (lo convince, lo abbaglia, ecc.). Ez 33.
- oppure prepara un’altra persona!

Dunque, la risposta deve essere armoniosa, all’unisono, da tutte le parti!

E se così non fosse? Bisogna ancora aspettare serenamente che Dio agisca: non un’attesa spasmodica e angosciante. Non facendo “manovre umane” per fare accadere certe cose e per poi strumentalizzarle come “risposta del Signore”!

*Un ragazzo si recò da una ragazza e le disse “Dio mi ha detto che tu sarai mia moglie”!*

*Lei rispose determinata “o.k., va bene. Ma ora aspetta che lo dica anche a me”!*

Se Dio avesse davvero parlato a Lui, avrebbe detto la stessa cosa anche a lei, come accade nel famoso sogno di Nabuccodonosor.

### **Se dovessimo aspettare, per quanto tempo dovremo farlo? Ce lo farà capire Dio!**

Personalmente sono convinto che è meglio innamorarsi dopo il fidanzamento e quando il matrimonio è in vista: se ti innamorassi prima e poi non potessi sposarti... ti annichiresti!

Sono più che convinto che Dio potrà farti innamorare della persona che ti porta!

*Un missionario degli USA era già in Italia per servire il Signore e cominciò a desiderare di avere una famiglia.*

*Un giorno leggeva la Genesi e gli sembrò che Dio voleva fargli comprendere di lasciarsi guidare nell’individuare la futura moglie: capì che Dio gliela doveva provvedere, ma questo pensiero lo terrorizzava!*

*Aveva paura che Dio gli portasse una specie di suora...: lui desiderava una moglie non di cultura, alta, bionda, snella e casalinga, ma aveva paura che Dio gli portasse un altro tipo di donna!*

*Dopo un periodo di crisi accettò di chiedere a Dio la persona che Lui gli aveva preparata: presentò la sua richiesta ed aspettò.*

*Un bel giorno, in occasione di una sua predicazione esterna, Dio gli fece capire di trovarsi davanti alla persona "giusta": glielo fece capire in tanti modi e lui era angosciato!*

*Perché? Perché lei non aveva nulla di quello che piaceva a lui: non era una suora, ma "quasi"!*

*Era molto colta (più di lui!), era bassa (la metà di lui!), era "nera di capelli", non era affatto casalinga, ecc.: insomma, l'opposto di tutto!*

*"Ecco perché non volevo chiedertela", disse in preghiera a Dio!*

*Dopo qualche tempo di crisi accettò di sposarla e andò a dirglielo: lei accettò quasi subito e si sposarono.*

*Hanno avuto 4 figli e sono stati sposati fino alla morte: loro entrambi missionari e i figli pure!*

*Dopo 50 anni di matrimonio lui testimoniò dicendo "meno male che Dio mi convinse ad accettare perché io avrei scelto tutt'altra persona e sarebbe stato un disastro perché nessun'altra mi avrebbe potuto rendere più felice in tutto!"*

Personalmente mi sono fidanzato con una donna che non conoscevo affatto, ma mi sono bastati pochi minuti per innamorarmene "follemente": lo scrivo dopo 40 anni di matrimonio e oggi sono innamorato come allora!

## **2. Come faccio a capire che sia la Volontà di Dio e non la mia?**

Rispondo iniziando con una storia vera.

*Un giovane Credente aveva fatto la dichiarazione ad una Credente convinto che fosse la volontà di Dio.*

*La ragazza venne da me e mi raccontò tutto dicendomi che aveva chiesto a lui del tempo per la preghiera.*

*Le risposi che sarebbe stato meglio che venisse da me anche lui visto che il percorso era cominciato male e proprio con l'innamoramento di lui: aveva visto questa "sventola prosperosa e bellissima" e se ne era infiammato!*

*Vennero e entrambi ammisero che il percorso era iniziato molto male: siccome volevano rimediare, io diedi loro dei consigli.*

*Decisero di accettare i miei consigli che erano questi:*

- *Per un anno intero non si dovevano vedere da soli, né incontrare (nel senso di incontri ravvicinati!), né sentirsi telefonicamente, né cercarsi mai per scopi relazionali intimi, né scriversi mai.*
- *In quell'anno dovevano comportarsi solo da "fratello e sorella"*

*Accettarono e si impegnarono a farlo con preghiera davanti a Dio!*

*Dopo un mese, la ragazza arrivò a casa mia piangendo: aveva trovato un biglietto sul parabrezza della sua auto...*

*Lo aprii e lessi "cara E., sappi che io .....": una lettera smielata e asfissiante!*

*Mi chiese cosa fare e le dissi di stare tranquilla: io lo avrei chiamato e lo avrei sgridato...*

*Lo chiamai e gli feci vedere il biglietto: non se l'aspettava e ne restò "sgamato", tutto rosso in viso e molto imbarazzato.*

*Cercò di spiegarmi farfugliando che gli era venuto "un magone" e che non aveva saputo resistere, e che non era poi una cosa grave, ecc.*

*Lo sgridai dicendo che aveva infranto il patto che aveva fatto a casa mia in preghiera e ora stava creando dei problemi alla ragazza.*

*Gli chiesi "vuoi essere carnale o spirituale?" Mi rispose che assolutamente voleva essere spirituale e che non lo avrebbe più fatto!*

*Di nuovo pregammo e rinnovò il suo patto davanti a Dio.*

*Dopo 15 giorni, ecco che la ragazza venne a casa mia con una rosa rossa: pensai che me la volesse regalare perché mi piacciono i fiori, ma lei disse "no! Ho trovato questa rosa rossa sulla mia auto, senza alcun biglietto: ma io ho capito che lui era lì vicino per vedere cosa sarebbe accaduto!"*

*Tralascio altri dettagli successivi e sapete com'è finita?*

*Si sono sposati dopo 6 mesi! E, prima di sposarsi, li chiamai e dissi "per me state sbagliando tutto, secondo me non dovrete sposarvi!"*

*E poi? Dopo diversi anni di matrimonio "infernale", dopo aver fatto dei figli... si sono divorziati!*

Potrei fare un lungo elenco di casi simili e tutti finiti male, anche se non tutti hanno divorziato! Se vogliamo essere certi della Volontà di Dio e della Sua approvazione, dobbiamo procedere spiritualmente, ma veramente, senza manovre umane e carnali!

**Se vogliamo fare "come fan tutti" siamo nel posto sbagliato e dobbiamo toglierci dalla testa ogni aspettativa spirituale!**

Oggi siamo di fronte al paradosso: i pochi che vivono veramente in modo spirituale sono considerati pazzi dagli stessi Credenti perché la maggioranza va avanti solo carnalmente!

Belle parole e bei propositi, ma poi comandano sempre le emozioni e quello che piace!

*Una volta dovetti dire ad una donna Credente "hai fatto una frittata grande grande, l'hai fatta per due volte! Ora credo che sia impossibile rimettere le uova nel loro guscio!"*

**3. Ho notato una persona nella mia stessa Chiesa locale, mi piace: ho molte conferme, ma nonostante questo la mia testa dice di attendere per capire bene che sia chiaramente la persona giusta. Può capitare?**

Se cerchi ancora conferme, vuol dire che quelle che hai "non sono a 360°" o, forse, non abbastanza chiare.

Dunque, aspetta serenamente che Dio operi.

E non dimenticare che "il no dei conduttori" vale più di tante tue conferme personali perché tu sei troppo coinvolto/a!

**4. Puoi fare un esempio pratico per spiegare meglio la differenza tra Temperamento, Carattere e Personalità?**

Ci vorrebbe molto tempo, ma abbozzo velocemente:

- Noi nasciamo con delle inclinazioni, con delle tendenze che emergono nel corso della vita: ce le portiamo dentro e non riusciamo a capacitarcene! Ad esempio la permalosità. I temperamenti sono 4 (sanguigno collerico, melanconico e flemmatico) e tutti ne abbiamo una percentuale di ciascuno: questi quattro si manifestano con tante sfaccettature e miscelandosi a vicenda in diverse proporzioni.

Le combinazioni ci fanno tutti diversi perché abbiamo proporzioni diverse di una inclinazione o di un'altra, di un aspetto "attivo" o "passivo" di quel temperamento.

Dalla somma delle varie caratteristiche positive e negative del singolo temperamento si deduce in quale proporzione una persona è melanconica, flemmatica, ecc.

Siamo tutti un mix di temperamenti con positività e negatività, ma con un temperamento dominante.

- Il carattere ce lo formiamo filtrando cultura, ambiente, amicizie, ecc.: se cresco in un ambiente in cui nessuno si lava... finirò per non lavarmi!

Assumiamo caratteristiche condizionati dal circondario e prendiamo delle abitudini spesso sbagliate perché intrise di reazioni esagerate.

Se sei cafone da piccolo e frequenti dei cafoni, rafforzerai la cafonaggine: se, invece, frequenti persone gentili migliorerai e con impegno potrai cambiare il tuo carattere.

- Per la personalità dico che tutti fingiamo da piccoli e cerchiamo di proporci con una immagine che possa aiutarci: c'è chi appare gentile e poi è cafone, c'è chi si presenta sorridente e poi è disperato, c'è chi appare grintoso e poi è indolente, ecc.

E' ovvio che quando ci convertiamo dobbiamo eliminare la maschera fatta di ipocrisie e finzioni: dunque, ci identifichiamo col Signore e assumiamo le Sue caratteristiche in modo da presentarci con la Sua immagine e non con le nostre immagini artefatte.

Come fare se ti accorgi di essere incline a certe cose sbagliate? Anche l'apostolo Paolo aveva questo problema e gridò "misero me, come fare? Chi mi tirerà fuori?". Rom 7

La risposta la troviamo nello stesso capitolo: Gesù Cristo ci libera e ci libererà!

Devo capire che ho inclinazioni sbagliate, dinamiche sbagliate, parametri sbagliati: devo focalizzare il bisogno che ho di omologarmi a Cristo.

Tanto per cominciare, cambiamo la compagnia: cerchiamo di stare con persone spirituali che possano aiutarci a cambiare sia con l'esempio, sia con le loro abilità.

Col male non si deve essere indulgenti: “il pallino” della tentazione arriva sempre, ma noi dobbiamo saperlo affrontare! Potremmo semplicemente sostituire “quel pallino” con un altro che non sia nocivo!

Riempi la tua mente e il tuo cuore con la Parola di Dio... e non ci sarà spazio per molte altre cose: forse devi tornare al latte, all’inizio della vita spirituale.

Forse stai trascurando le cose essenziali della Vita Cristiana.

**4°. IL CERCHIO DEL FIDANZAMENTO** è importante per capire che se sono certo di una persona devo impegnarmi e devo farlo nella maniera più Cristiana possibile:

- Lo devo dire alla persona interessata
- Lo dobbiamo dire ai relativi genitori: prima singolarmente e poi in coppia
- Lo dobbiamo dire alla Chiesa
- Lo dobbiamo dire alla società

Chi giunge a questo cerchio deve avere già le idee chiare su tutto per poter essere un modello in tutto.

**5°. IL CERCHIO DEL MATRIMONIO** è importante soprattutto nella società odierna, dove al matrimonio ci pensano in pochi e dove la famiglia è concepita in un modo molto a-Cristiano! Oggi molti hanno escogitato diverse alternative al matrimonio: si parla sempre più spesso di soluzioni sociali strane.

Parlare di matrimonio biblico è una cosa sempre più rara: invece, si tende a parlare di

- ✓ “coppie di fatto” (partner che convivono),
- ✓ coppie gay (unione di conviventi omosessuali),
- ✓ coppie libere (disinibizione sessuale tra coppie sposate che si inter scambiano),
- ✓ coppie a tempo (partner che si sono sposati con un matrimonio “a tempo” del tipo “ci sposiamo per sei mesi, se va bene si rinnova, altrimenti il matrimonio sarà finito),
- ✓ ecc.

In questa epoca di enorme corruzione sta al Credente dimostrare al mondo che si può ancora vivere come vuole Dio e senza lasciarsi trascinare dalla corrente.